**I ANNO**

|  |  |
| --- | --- |
| **Disciplina: Lingua e letteratura italiana** | **Ore settimanali: 4** |
| **NUCLEO** | **COMPETENZE** | **OBIETTIVI D’APPRENDIMENTO** | **CONTENUTI** |
| Educazione linguistica.La comunicazione: segno e situazione comunicativa.Educazione alla lettura e alla produzione di testi.Codice: la lingua come attività di selezione e combinazione.Testo: coerenza, coesione/correttezza, funzione del testo.Testualità: comprendere/produrre testi.Educazione letteraria.La comunicazione letteraria: il rapporto autore-lettore-testo. | * Sviluppare la competenza di lettura articolata e cosciente.
* Promuovere l'acquisizione di competenze strutturali-testuali, in relazione a testi descrittivi e narrativi.
* Sollecitare l'assimilazione di competenze pragmatico-comunicative.
* Consolidare competenze metalinguistiche.
* Favorire l'arricchimento del bagaglio lessicale.
* Sollecitare le abilità produttivo-creative.
* Favorire la maturazione di competenze rielaborativo-valutative: organizzare i contenuti studiati; formulare semplici ipotesi interpretative su quanto letto.
* Padroneggiare i concetti fondamentali della disciplina.
 | * Individuare le caratteristiche della descrizione oggettiva e soggettiva e usarle adeguatamente.
* Riconoscere gli scopi reali di una descrizione.
* Individuare i principali elementi costitutivi del testo narrativo: il rapporto fabula-intreccio; le sequenze narrative; rapporti tra i personaggi e tra ambiente e personaggi; la focalizzazione narrativa; le caratteristiche del linguaggio del testo sul piano stilistico.
* Riconoscere le strutture morfo-sintattiche di testi di vario tipo; cogliere i valori delle parole esaminando i contesti significativi.
* Utilizzare il dizionario.
* Comporre testi chiari e organici, servendosi di un lessico appropriato.
* Produrre testi corretti nell'uso dell'ortografia, della grammatica e della punteggiatura, riassumere un testo.
 | * **Linguistica testuale.** Il testo: caratteristiche di testualità; vari tipi di testo. Analisi del testo narrativo: fabula e intreccio; le sequenze; la struttura del testo narrativo. Il sistema dei personaggi; presentazione e caratterizzazione del personaggio. Lo spazio; il tempo. Il narratore, il punto di vista, le tecniche espressive. I generi letterari: comico, fantastico, horror, giallo, narrazione realistica, storica e psicologica.
* **Educazione linguistica/ riflessione sulla lingua.** I rapporti tra le parole; polisemia e connotazione.

Morfologia: il verbo, il nome, l'aggettivo, il pronome, l'avverbio, la preposizione, la congiunzione, l'interiezione. * **Epica**: Il mito classico e la poesia epico-cavalleresca.
 |
| **Metodi** | **Strumenti** | **Verifiche** | **Valutazione** |
| * Lezioni frontali.
* Lettura e commento dei libri di testo.
* Discussioni di gruppo.
* Lavoro individuale e di gruppo.
* Metodo intuitivo-deduttivo.
* Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole.
* Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto.
* Cooperative learning.
* Flipped classroom.
 | * Libro di testo, eserciziario.
* Sussidi didattici di supporto.
* Lavagna e/o L.I.M.
* Piattaforme multimediali.
 | **PROVE SCRITTE** * Prove chiuse
* Prove aperte
* Prove miste
* Prove online

**PROVE ORALI** * Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico)
* Interventi
* Test di verifica
* Compiti di realtà
* Prodotti multimediali

**COMPITI AUTENTICI** | **Griglie di valutazione**Per la valutazione si farà riferimento agli OSA o alla griglia approvata in sede dipartimentale |
| In caso di DAD:* per quanto riguarda i contenuti, saranno privilegiati i nuclei tematici fondanti e imprescindibili;
* per quanto attiene agli strumenti, si opererà per mezzo della piattaforma G-suite e del registro elettronico Argo (Titolo 1, art. 5 del Regolamento DAD d’Istituto);
* per le modalità di svolgimento delle verifiche si rimanda al Titolo 4 artt. 1, 2, 3, 5 del Regolamento DAD;
* per la valutazione si rimanda al Titolo 5, artt. 1-4 del Regolamento DAD.
 |